

ORE 12

Anno XXVI - Numero 75 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini



Le rilevazioni demografiche Istat e l'analisi sui pericoli che corrono Mezzogiorno e mercato del lavoro

Denatalità, che rischi!

Il numero delle persone residenti in Italia alla data del 1 gennaio 2024 (58,990 milioni) è rimasto sostanzialmente stabile rispetto a quello dell'anno precedente (-0,1 per mille equivalente a 7 mila persone), ma il rallentamento della decre-

scita della popolazione è essenzialmente dovuto al saldo migratorio positivo e al consistente aumento della popolazione di origine straniera. Il dato è contenuto nel bollettino pubblicato dall'Istat nella giornata di venerdì che fornisce alcune anticipazioni sul-

l'evoluzione delle caratteristiche della popolazione residente in attesa del rapporto finale. Tutto questo rischia di portare seri problemi al Sud del Paese ed al mercato del lavoro, quest'ultimo marcerà a due velocità.

Furlani all'interno

Intelligenza Artificiale, dubbi dagli italiani

Per il Censis 75 italiani su 100 non si fidano:

"Effetti imprevedibili"

"Mentre rimaniamo per lo più incerti nel soppesare i benefici e i pericoli connessi all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle nostre vite e sugli apparati produttivi, il sentimento di quanti l'hanno già testata oscilla tra la paura e l'acceso consenso, secondo uno schema dicotomico che si ripresenta ogniqualvolta ci troviamo di fronte a grandi rivoluzioni tecnologiche annunciate". Questo è uno tra i principali risultati del 19° Rapporto sulla comunicazione del Censis, promosso da Intesa Sanpaolo, Mediaset, Rai, Tv2000 e



Windtre, presentato a Roma da Giorgio De Rita, Segretario Generale del Censis. Il 74,0% degli italiani ritiene che attualmente gli effetti prodotti dall'Intelligenza Artificiale siano imprevedibili. Eppure, spiegano al Censis - in proporzione pressoché analoga, vengono espressi giudizi molto netti sugli effetti che essa potrà produrre, sia di tipo allarmistico che ottimista. Tra questi ultimi si può annoverare il 73,2% di quanti ritengono che le macchine non potranno mai sviluppare una vera forma di intelligenza come gli umani.

Servizio all'interno

"Il rientro dell'inflazione è più lungo del previsto"

Confesercenti: "Preoccupano le tensioni sugli energetici"



Il rientro dell'inflazione si conferma più lungo del previsto e preoccupa, in prospettiva, il ritorno delle tensioni sugli energetici: il dato Istat, relativo alle anticipazioni dell'inflazione di marzo, fa sapere la Confesercenti, mostra infatti il riaffacciarsi della problematica legata ai prezzi delle materie prime energetiche, in parte già prevista, considerando la situazione di crisi in diverse aree geografiche ampiamente legate al petrolio, innanzitutto, ma in grado di condizionare tutto l'insieme dei trasporti a livello internazionale, in particolare quelli che usano il Mediterraneo.

Servizio all'interno



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39

tel 0633055200 - fax 06 33055219



Redazione Tel. 06-45200939 / A. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@ppnstampagenerale.it

Ponte sullo Stretto, l'iter burocratico entra nel vivo: il 16 aprile data cruciale

Inflazione, Confesercenti: "Rientro più lungo del previsto"
Monitorare con attenzione dinamiche dei prezzi



Il rientro dell'inflazione si conferma più lungo del previsto e preoccupa, in prospettiva, il ritorno delle tensioni sugli energetici: il dato Istat, relativo alle anticipazioni dell'inflazione di marzo, mostra infatti il riaffacciarsi della problematica legata ai prezzi delle materie prime energetiche, in parte già prevista, considerando la situazione di crisi in diverse aree geografiche ampiamente legate al petrolio, innanzitutto, ma in grado di condizionare tutto l'insieme dei trasporti a livello internazionale, in particolare quelli che usano il Mediterraneo. Così Confesercenti in una nota. Risale dell'1,3% - dallo 0,8% di febbraio - l'indice medio, nonostante la riduzione della crescita dei prezzi dei beni alimentari, soprattutto non lavorati. Mentre si registra un aumento anche dell'inflazione di fondo e il dato medio acquisito è 0,6%. Se da un lato, dunque, l'avvicinarsi della stagione estiva più calda limiterà, di per sé, l'impatto di alcune bollette energetiche per le tasche di famiglie ed imprese - innanzitutto quelle del gas - dall'altro bisognerà monitorare con attenzione le dinamiche dei prezzi per predisporre, eventualmente, con tempestività adeguati am-



Non si tratta della canonica 'posa della prima pietra' ma è comunque un upgrade notevole nel percorso che dovrebbe portare alla realizzazione del ponte sullo Stretto: il 16 aprile, al ministero delle Infrastrutture, si riunirà la Conferenza dei servizi istruttoria per l'opera. L'annuncio è arrivato proprio dal ministero guidato dal vicepremier Matteo Salvini: la nota del Mit parla di un "primo passo operativo che segna l'inizio delle attività per la messa a punto dei cantieri entro l'anno".

IL TAVOLO PER IL PONTE SULLO STRETTO

Al tavolo saranno seduti tutti gli enti interessati alla realizzazione del collegamento stabile tra le due sponde dello Stretto: le Regioni Calabria e Siciliana, i comuni e gli enti gestori delle reti infrastrutturali come gas ed energia elettrica. "A tutti sarà messa a disposizione la documentazione progettuale, in modo da permettere la più ampia partecipazione e le valutazioni del caso", sottolineano dal Mit. Sembrerebbe dunque che la lunga storia del Ponte sullo Stretto sia destinata ad avere una conclusione reale. Il condizionale è d'obbligo dal momento che tutto il secolo scorso è stato costellato di tentativi mai andati a segno.

mortizzatori per i bilanci familiari: non si arresta, infatti, l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie - confermato recentemente da più indicatori economici - che sono in difficoltà.

LA STORIA DEL PONTE SULLO STRETTO

La parola 'fine' sembrava fosse stata scritta dal governo Monti che archiviò il progetto portato avanti dall'Esecutivo a guida Silvio Berlusconi, mandando in liquidazione la Stretto di Messina Spa, la concessionaria per la progettazione, la realizzazione e la gestione del Ponte. Sembrava la pietra tombale sul sogno del Cavaliere ma nel marzo 2023 il governo Meloni riporta in vita la società e riavvia la procedura per la progettazione esecutiva dell'opera. Si è così ripartiti con un aggiornamento dell'ultimo progetto a campata unica datato 2011.

L'INDAGINE DELLA PROCURA

Nel frattempo, però, il Ponte è finito al centro di un esposto presentato dal deputato verde Angelo Bonelli, dalla segretaria del Pd Elly Schlein e dal segretario di Sinistra italiana Nicola Fratoianni. L'esposto, che riguarda le attività di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura, ha avuto come effetto immediato l'apertura di una indagine dal parte della Procura di Roma: si tratta di un fascicolo 'modello 45', ovvero senza indagati né ipotesi di reato. Alla mossa di Bonelli, Schlein e Fratoianni ha risposto duramente il governatore siciliano Renato Schifani. La Sicilia, infatti, ha scommesso sull'opera 1,3 miliardi dei propri fondi Fsc: "La

Superbonus, niente deroga per il cratere del sisma in Emilia-Romagna L'ira di Bonaccini

"Il Governo ha deciso di escludere dalle deroghe al dl Superbonus tutte le regioni colpite da terremoti e sisma, esclusa l'Emilia-Romagna: una discriminazione vergognosa, che ignora le richieste di sindaci e amministratori locali, anche di centrodestra, e che colpisce in particolare quelle famiglie, cittadine e cittadini che ancora oggi stanno completando la ricostruzione dei propri immobili e che vengono lasciati soli e nella disperazione, con un incomprensibile cambio in corsa delle norme". A dichiararlo il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, a proposito delle modifiche al dl Superbonus che prevede la non applicazione dello stop allo sconto in fattura e alla cessione del credito nelle regioni del centro Italia colpite da terremoti negli ultimi anni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. "La ricostruzione privata in Emilia - ricorda Bonaccini - è pressoché completata, ma non importa il numero delle persone coinvolte: stiamo parlando di chi ha dovuto rallentare i lavori per il caro materiali o per completare tutte le procedure richieste visto l'utilizzo di denaro pubblico, persone a cui il Governo volta le spalle. Solo in Emilia-Romagna".



"Non abbandonare le aree terremotate è giusto e doveroso", aggiunge Bonaccini. A maggior ragione, "è incomprensibile che da questa deroga vengano però esclusi i comuni del cratere dell'Emilia, seppur ormai ridotto. Lo sconcerto ci arriva in queste ore dai cittadini, dai sindaci di ogni colore politico, dalle associazioni di impresa. Mi stanno contattando increduli e indignati per la scelta del Governo. La nostra richiesta è che venga immediatamente modificato il provvedimento, riparando a quella che appare come una vera e propria discriminazione su base politica". "Non voglio credere sia così, ma sarebbe l'ennesima - prosegue Bonaccini - operata dal Governo verso questa regione, che si aggiunge alle mancate risposte che attendiamo ormai da 10 mesi sullo stanziamento dei fondi per la ricostruzione post alluvione in Romagna". "Si tratta di uno schiaffo - conclude Bonaccini - che punisce proprio chi ha lavorato senza lamentarsi, ma rimboccandosi le maniche per risolvere territori che furono drammaticamente colpiti con oltre 11 miliardi di danni e oggi vedono cresciuti i posti di lavoro, il numero di imprese e il Pil prodotto: è assolutamente inaccettabile".

levata di scudi della sinistra contro il Ponte di Messina è l'emblema di quel fronte del 'no' ideologico alle grandi opere che per troppi anni ha paralizzato il Paese, impedendone la crescita e lo sviluppo - le parole del presidente della Regione Siciliana -. Il mio governo è determinato a mettere in campo ogni forma di iniziativa a sostegno di questa infrastruttura strategica: siamo pronti anche a costituirci parte civile nei confronti di coloro i quali si rendessero protagonisti di azioni penali temerarie per rallentare l'opera. La Sicilia e l'Italia tutta non hanno più tempo da perdere".

IL SOGNO DI BERLUSCONI



Il governatore siciliano in diverse occasioni ha ricordato come il progetto del Ponte appartenga al capitolo della storia politica di Berlusconi, lo stesso riferimento fatto oggi dal sottosegretario al Mit Tullio Ferrante: "Il progetto di Silvio Berlusconi, che per primo ha creduto seriamente nella realizzazione del Ponte, sarà presto realtà -

Politica Economia & Lavoro**Tavole di Pasqua: trionfano tradizioni e artigianalità**

Sulle tavole italiane imbandite per Pasqua torna trionfalmente la tradizione. E le leccornie artigianali di qualità. All'insegna del meno (in quantità) è meglio (in qualità), anche per evitare i contraccolpi dell'inflazione. Inflazione che prima di tutto incide sul pesce: il maltempo degli ultimi giorni ha fortemente ridotto quantità e varietà sui banchi alimentando per di più la fiammata dei costi e quindi la scelta, che si limiterà per lo più al magro del Venerdì Santo e a una minoranza di affezionati consumatori. È quanto emerge da una indagine di CNA Agroalimentare sui consumi gastronomici delle prossime festività. Salato e dolce sono accomunati da alcune tendenze: tradizionale & artigianale. A simboleggiare il rinnovo delle tradizioni culinarie i consumi di agnello e di capretto, consumi trainati dall'orientamento di molti giovani chef, che stanno inserendo gli ovini nei menù dei loro ristoranti, benché le famiglie ora si trovino a fare i conti con l'incremento dei prezzi. Lasagne nelle varie declinazioni e paste ripiene, magari di laboratorio artigianale, si contenderanno la leadership dei primi piatti ma le minestre in brodo di gallina ancora sono preferite in diversi territori. Uova variamente declinate, salumi (a esempio, la corallina) e formaggi (a cominciare dal pecorino) tipici avranno a loro volta un ruolo significativo contornati da verdure quali carciofi, cicorie, asparagi, fave, spinaci, biette. Passando ai dolci, le colombe e le uova, soprattutto nelle versioni classiche a opera di pasticciere e fornai, compariranno nella quasi totalità delle famiglie, ovviamente di diversa dimensione e sorpresa a seconda delle disponibilità economiche. Ma a trionfare sulle uova di cioccolato sono quest'anno le colombe, complice l'incremento esponenziale dei corsi del cacao, salito a 10mila dollari e più la tonnellata. Il dolce da forno sarà sulle tavole di sette/otto famiglie su dieci. Le uova di cioccolato si fermeranno a cinque/sei famiglie. Diventa un dolce nazionale la pastiera napoletana che sta facendo da arripista anche a due torte salate quali il casatiello e il tortano, affiancati dalle pizze regionali al formaggio in diversi formati, come i calascioni ciociari, e dalla ligure torta pasqualina ai carciofi. Mentre fra i dolci regionali allargano il proprio spazio, tra gli altri, la fugassa veneta, la crescita marchigiana, la scarcella pugliese, gli agnelli di pasta di mandorle pugliesi e siciliani.

ha ricordato -. Un'opera strategica, la madre di tutte le opere infrastrutturali, frutto della capacità di visione del nostro Presidente, che rappresenta un Paese capace di pensare in grande”.

LA SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA

Soddisfazione anche da Pietro Ciucci, rimasto in sella alla Stretto di Messina in tutti questi anni: “L'avvio della Conferenza di servizi per il prossimo 16 aprile rappresenta un ulteriore concreto passo avanti nell'ambito dell'iter approvativo volto alla realizzazione del ponte”, ha ricordato. L'ad della Stretto di Messina, inoltre, ha annunciato che nei prossimi giorni sarà pubblicato

sui quotidiani nazionali e territoriali di Sicilia e Calabria l'Avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, “propedeutico alla dichiarazione di Pubblica Utilità che sarà sancita con l'approvazione del progetto definitivo del ponte da parte del Cipess”. Secondo Ciucci “questa fase intermedia consentirà a tutti gli interessati di prendere visione della documentazione progettuale relativa al piano degli espropri e formulare eventuali osservazioni”. In questo contesto la società aprirà sportelli informativi sia a Messina che a Villa San Giovanni “per fornire il supporto necessario per l'analisi della documentazione”.

Dire**Pensiero Popolare Italiano sceglie Bari per presentare il suo progetto****Invitati il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano e il Sindaco, Decaro**

PENSIERO POPOLARE ITALIANO, dopo le tappe di Roma, Milano e Napoli sarà a BARI, in PUGLIA, il prossimo sabato 6 aprile, alle ore 10:30 presso il NICOLAUS HOTEL, in via Cardinal Agostino Ciasca, civico 27, per la presentazione del proprio progetto socio-culturale e civico-politico. Secondo PENSIERO POPOLARE ITALIANO le priorità dalle quali ripartire, confrontandosi con il territorio, per la città di BARI, sono: il risanamento e la riqualificazione delle periferie urbane; il miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie, particolarmente di quelle più numerose ed indebitate; il miglioramento dei servizi pubblici; il miglioramento dell'interazione con il sistema universitario; l'efficientamento del sistema di smaltimento dei rifiuti e la raccolta differenziata; la “messa a terra” delle risorse del P.N.R.R.; l'ottimizzazione del sistema di scambio ed interazione con l'Area Metropolitana (41 comuni); l'ottimizzazione dell'indotto turistico ed il miglioramento della relativa offerta sul mercato nazionale e su quelli internazionali; lo sviluppo di un sistema industriale moderno in grado di strutturare indotti produttivi intorno alle proprie eccellenze (vedi aerospazio), supportato da adeguati sistemi di consulenza ed assistenza che siano un reale volano per start up ed imprenditoria giovanile; soltanto per fare degli esempi. Per affrontare questi argomenti PENSIERO POPOLARE ITALIANO ha invitato per sabato prossimo: le UNIVERSITÀ del territorio, tutti gli ORDINI ed i COLLEGI PROFESSIONALI, la CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ed AGRICOLTURA, COLDIRETTI, CONFINDUSTRIA, l'A.N.C.E.,



CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, la FONDAZIONE PUGLIA, la FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II°, la CROCE ROSSA - Comitato di Bari; oltre a molte altre associazioni, organizzazioni e comitati presenti nel territorio. Auspichiamo che queste importanti realtà del territorio vengano a conoscere la nostra posizione e le nostre idee su questi temi, sui quali PENSIERO POPOLARE ITALIANO, ed il suo presidente Fabio DESIDERI, sono pronti a confrontarsi ed a lavorare insieme, per il bene della città di BARI e della Regione PUGLIA. Va detto poi che PENSIERO POPOLARE ITALIANO ha inviato al Sindaco di BARI, Antonio DECARO, nonché al Presidente della Regione PUGLIA, Michele EMILIANO, l'invito per portare un Saluto Istituzionale, in occasione della presentazione del proprio progetto, socio-culturale e civico-politico. PENSIERO POPOLARE ITALIANO - ha sottolineato il presidente Fabio DESIDERI - propone un nuovo modo di avvicinare e coinvolgere i cittadini nella politica attiva, facendosi portavoce e promotore delle istanze quotidiane delle persone, proponendo idee e soluzioni concrete. L'idea di fondo - ha proseguito DESIDERI - è quella di far tornare il cittadino protagonista dei valori e delle proposte della politica.

Superbonus
Confartigianato:
“Limitata apertura
per aree sisma.
Ma guai in vista
per tutti gli altri”



“Apprezziamo la limitata apertura agli interventi correttivi per sconto in fattura da superbonus nelle Aree Sisma Abruzzo/Italia centrale, con un tetto di spesa di 400 milioni. Ma nulla cambia, nel testo circolato ieri, per quanto riguarda la situazione delle case popolari IACP, cooperative, terzo settore e barriere architettoniche. E, purtroppo, nel nuovo testo riscontriamo una ulteriore stretta alle opzioni di sconto/cessioni, questa volta con effetti estesi a tutta la platea degli interventi”. È il commento del Presidente di Confartigianato Marco Granelli sulle misure del Governo riguardanti l'applicazione del superbonus. Coloro che, pur potendo continuare a godere del mantenimento dell'opzione per sconto/cessione per gli interventi coperti da CILA antecedente al 16 febbraio 2023, potranno ora, con il nuovo testo, usufruirne soltanto se dimostreranno di aver realizzato anche in parte gli interventi, sostenuto la relativa spesa documentata da fattura emessa entro la data di entrata in vigore del DL (presumibilmente 30 marzo 2024). Un vero e proprio venerdì di passione quindi per chi, entro la data di entrata in vigore del DL, non avrà avuto la “premozione” di fatturare spese per lavori già eseguiti, lasciando i contratti in balia dei contenzioni che ne deriveranno. “Quella del superbonus è una vicenda sempre più intricata e costellata di ostacoli. Ora siamo all'ennesimo cambio di normativa in corsa - dichiara il Presidente Marco Granelli - che arriva a ridosso delle scadenze e in coincidenza con le festività, rendendo così ancor più difficile la corretta informazione nei confronti delle imprese coinvolte”.

Salute: prorogata entrata in vigore del nuovo nomenclatore dei LEA

Andrà a penalizzare i cittadini nell'accesso alle cure



Dopo il primo rinvio avvenuto a gennaio 2024, sembra ormai certa l'ulteriore proroga per l'entrata in vigore ad aprile del nuovo nomenclatore tariffario e, contestualmente, dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza per l'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

Una scelta, quella del Ministro della salute, chiaramente contraria agli interessi di salute dei cittadini. In questo modo si vanifica l'esigibilità dell'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) a cui era giunto il precedente Governo e a cui aveva destinato uno stanziamento annuale, a decorrere dal 2022, di 200 milioni di euro. Nell'aggiornamento (l'ultimo risale al 2017) hanno trovato spazio patologie ancora non riconosciute, un'aggiornata modalità di presa in carico della cronicità, una riconsiderazione e rivalutazione delle prestazioni diagnostiche che prende atto dell'evoluzione tecnologica, ma anche, dei possibili risparmi che essa potrà consentire.

Federconsumatori, considerata la valenza sociale dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore dei LEA, chiede al Ministro della salute Orazio Schillaci che venga reso operativo in tempi brevi e con procedure snelle ed efficaci. I LEA rappresentano elemento e strumento essenziale per l'esigibilità del diritto costituzionale alla salute e alla cura, che in molte Regioni è limitato e fortemente lesso dall'esistenza di gravi disuguaglianze nell'accesso alle cure. Disuguaglianze che il progetto di Autonomia differenziata non farà altro che accrescere.

Natalità e demografia, tanti i pericoli per il Mezzogiorno ed il mercato del lavoro

di Natale Forlani

Il numero delle persone residenti in Italia alla data del 1 gennaio 2024 (58,990 milioni) è rimasto sostanzialmente stabile rispetto a quello dell'anno precedente (-0,1 per mille equivalente a 7 mila persone), ma il rallentamento della decrescita della popolazione è essenzialmente dovuto al saldo migratorio positivo e al consistente aumento della popolazione di origine straniera. Il dato è contenuto nel bollettino pubblicato dall'Istat nella giornata di ieri che fornisce alcune anticipazioni sull'evoluzione delle caratteristiche della popolazione residente in attesa del rapporto finale. L'andamento del saldo naturale, ovvero la differenza tra i decessi e le nuove nascite, rimane tendenzialmente negativo (-281 mila). Migliora sul versante dei decessi, 661 mila (-8%), che si riportano sui numeri precedenti alla pandemia Covid-19, ma il saldo finale sconta l'ennesimo calo delle nuove nascite, 379 mila (-14 mila). Una tendenza legata all'ulteriore riduzione del tasso di fecondità per ogni donna fertile (1,24) e del loro numero (circa 2 milioni in meno rispetto a 10 anni fa). Il calo delle nascite risulta uniforme su tutto il territorio nazionale. L'aspettativa di vita torna ad aumentare di 6 mesi (83,1 anni), ma si allontana la condizione di riportare le nuove nascite sui livelli della prima parte del nuovo millennio (577 mila del 2008). Il saldo migratorio con l'estero risulta largamente positivo (+274 mila) e compensa quasi integralmente la riduzione di quello naturale. È il risultato finale del forte aumento delle persone di origine straniera (+326 mila) e della parziale riduzione dell'emigrazione degli italiani verso altri Paesi. L'effetto di queste tendenze ha comportato un aumento della popolazione di origine straniera in assoluto



(+166 mila) e in termini di incidenza sulla popolazione residente (9%, equivalenti a 5,308 milione di persone). Numeri che tengono conto dei 200 mila ex stranieri diventati nel frattempo cittadini italiani nel corso dell'anno. Il risultato finale offre una conferma dell'attenuazione del tasso di decrescita della popolazione registrato nel corso degli ultimi 10 anni (-2,8 per mille in media annua), ma non deve indurre a sottovalutare gli squilibri generazionali e territoriali che derivano dalle tendenze appena descritte. La stabilità della popolazione residente in Italia è il risultato dell'aumento di quella insediata nelle regioni del Nord (+2,7%) e di un'ulteriore e preoccupante riduzione delle persone residenti nelle aree del Mezzogiorno (-4,1% equivalenti a -126 mila unità). È la conseguenza spontanea dell'effetto di attrazione delle risorse umane nelle regioni e nei territori economicamente più dinamici e che orientano i nuovi flussi migratori dei lavoratori stranieri e di una quota non marginale di giovani meridionali alla ricerca di migliori opportunità lavorative. Questi flussi migratori compensano la decrescita del saldo naturale nelle aree più sviluppate, ma concorrono allo spopolamento delle aree meridionali, in parti-

colare quelle dell'entroterra, e ad aumentare il tasso di invecchiamento della popolazione rimanente. Questi dati meritano alcune riflessioni perché mettono in seria discussione la congruità degli approcci culturali e delle politiche che sono state adottate per contenere l'impatto negativo delle tendenze demografiche. La riduzione del numero delle donne fertili vanifica qualsiasi possibilità di una ripresa significativa della natalità. L'effetto negativo del declino demografico si è già trasferito sulla popolazione in età di lavoro. Nei prossimi 15 anni i tassi di uscita della popolazione

attiva anziana dal mercato del lavoro risultano di gran lunga superiori al potenziale delle coorti d'ingresso delle giovani generazioni. Le attuali politiche per l'immigrazione scontano la bassa qualità dell'occupazione offerta. Il 35% della popolazione straniera regolarmente residente in Italia è in condizioni di povertà assoluta. Ricostruire, partendo dalle condizioni date, la popolazione attiva e migliorare la quantità e la qualità dell'occupazione rappresenta una sfida che fa tremare i polsi. La spiegazione del perché tarda a essere assunta dalla classe dirigente del nostro Paese.



CONFIMPRESSE ITALIA
Confederazione Nazionale delle Imprese, Piccole e Medie Imprese



CONFIMPRESSE ROMANIA
una rete metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

L'analisi del sistema dei media che viene proposta nel 19° Rapporto sulla comunicazione del Censis evidenzia che, "nell'era biomediativa, alcuni mezzi sono in grado di raccogliere intorno a sé un vasto pubblico e di rispondere alle diverse preferenze ed esigenze comunicative di ciascuno. A svolgere questo compito è innanzitutto la televisione".

L'analisi del sistema dei media che viene proposta nel 19° Rapporto sulla comunicazione del Censis evidenzia che, "nell'era biomediativa, alcuni mezzi sono in grado di raccogliere intorno a sé un vasto pubblico e di rispondere alle diverse preferenze ed esigenze comunicative di ciascuno. A svolgere questo compito è innanzitutto la televisione".

Anche qui i dati sono molto interessanti. Nel 2023 a guardarla è complessivamente il 95,9% degli italiani (+0,8%). La percentuale dell'utenza è la somma di più componenti: la stabilità del numero di telespettatori della tv tradizionale (il digitale terrestre: +0,9% rispetto al 2022), una lieve crescita della tv satellitare (+2,1%), il continuo rialzo della tv via internet (web tv e smart tv passano al 56,1% di utenza, ovvero oltre la metà della popolazione, con un +3,3% in un anno) e il boom della mobile tv, che è passata dall'1,0% di spettatori nel 2007 al 33,6% di oggi (più di un terzo degli italiani).

Tra quanti non si fidano dei grandi media troviamo sicuramente chi ritiene che siano condizionati dalla politica (il 77,7%). A questi si aggiunge il 72,3% per i quali l'informazione dei grandi media è distorta da interessi economici. A menzionare i possibili pericoli per la democrazia è una percentuale che va ben oltre la metà, con il 68,0%. Sebbene sia una minoranza, è pur sempre quasi la metà (il 48,1%) che ammette di fidarsi solo delle informazioni diffuse da soggetti non appartenenti ai grandi media.

All'estremità della linea che delimita la preferenza per i nuovi media troviamo quanti sostengono che sia un bene che oggi grazie a internet e ai social network chiunque possa pro-

Censis, per il 19° Rapporto sulla Comunicazione cresce la Tv via Internet addio alla carta stampata



durre informazione (47,6%), accettando il rischio di imbastarsi in possibili fake news. Buone notizie anche per gli scrittori e quindi per gli editori. Secondo gli analisti del Censis nel 2023 si arresta l'emorragia di lettori di libri e gli italiani che leggono libri cartacei sono il 45,8% del totale (+3,1% rispetto allo scorso anno ma -13,6% rispetto al 2007). "La ripresa - precisa il Censis - non riguarda i lettori di e-book, che non si sbloccano, rimanendo stabili al 12,7% (-0,6%)".

Naturalmente si rafforza il consolidamento di internet, smartphone e social network. Pensate che tra il 2022 e il 2023 si registra un consolidamento dell'impiego di internet da parte degli italiani (l'89,1% di utenza, con una differenza positiva di 1,1 punti percentuali), e si evidenzia una sovrapposizione quasi perfetta con quanti utilizzano gli smartphone (l'88,2%) e molto prossima a quanti sono gli utilizzatori di social network (82,0%).

È tra i giovani (14-29 anni) che si registra un consolidamento nell'impiego delle piattaforme online. Anche qui i dati ci confortano. Il 93,0% utilizza WhatsApp, il 79,3% YouTube, il 72,9% Instagram, il 56,5% TikTok. In lieve flessione tra gli under 30, oltre a Facebook (passato dal 51,4% del 2022 al

50,3%), anche Spotify (dal 51,8% al 49,6%) e Twitter (dal 20,1% al 17,2%). Per il Censis "colpisce invece la discesa di due piattaforme partite bene ma che nel tempo hanno arrestato la loro corsa: Telegram (passato dal 37,2% del 2022 al 26,3%) e Snapchat (dal 23,3% all'11,4%)". Il vero dato allarmante del diciannovesimo Rapporto sulla Comunicazione redatto dal Censis riguarda la carta stampata, o giornali tradizionali, un mondo che a giudizio del Censis vive in crisi perenne. Ma va benissimo la radio.

"Per i media a stampa - spiegano gli analisti del Censis - si accentua ulteriormente la crisi ormai storica, a cominciare dai quotidiani cartacei venduti in edicola, che nel 2007 erano letti dal 67,0% degli italiani, ridotti al 22,0% nel 2023. Con una differenza pari a -3,4% in un anno e a -45,0% in quindici anni. Impressionante come dato. Non solo ma si registra ancora una limatura dei lettori dei settimanali (-1,7%) e dei mensili (-2,8%), ma la novità di questo Rapporto è che anche "gli utenti dei quotidiani online diminuiscono al 30,5% degli

italiani (-2,5% in un anno), mentre sono stabili quanti utilizzano i siti web d'informazione (il 58,1% come già nel 2022, ma cresciuti del 21,6% dal 2011)".

Chi invece sembra salvarsi è la radio, che secondo gli esperti del Censis "continua a rivelarsi all'avanguardia all'interno dei processi di ibridazione del sistema dei media".

Complessivamente, i radioascoltatori sono il 78,9% degli italiani, con una lieve flessione da un anno all'altro (-1,1%). Ma se la radio ascoltata in casa attraverso l'apparecchio tradizionale subisce un piccolo calo passando al 45,6% di utenza (-2,4% rispetto al 2022), l'auto-radio si attesta al 69,1%, confermandosi su livelli pre-pandemici. Per quanto concerne l'ascolto delle trasmissioni radiofoniche via internet con il pc (18,2% degli utenti) e con lo smartphone (24,1%), si registra una crescita importante nel lungo periodo (rispettivamente +10,6% e +20,5% dal 2007 ad oggi), ma un calo nel breve (rispettivamente -2,2% e -5,0% tra il 2022 e il 2023).

Fonte PrimapaginaneWS.it



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI



MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



LA CRISI RUSSO UCRAINA

Nel Mar Baltico a un passo dal duello aereo jet italiani e russi



Venti di guerra soffiano pericolosamente a est, dove anche gli Eurofighter dell'Aeronautica Militare italiana sono decollati per effettuare una doppia intercettazione di aerei russi nel Mar Baltico. L'allarme, lanciato dal centro di comando della Nato a Uedem, in Germania, è scattato per un velivolo non identificato in volo sulle acque internazionali. Una volta identificati i velivoli, gli F-2000 italiani schierati nella Task Force 4th Wing operativa nella base polacca di Malbork - sono rientrati. La Task Force Air "4th Wing" che fa base a Malbork impiega quattro velivoli Eurofighter (F-2000) provenienti da quattro Stormi di difesa aerea dell'Aeronautica Militare: 4 Stormo di Grosseto, 36 Stormo di Gioia del Colle, 37 Stormo di

Trapani e 51 Stormo d'Istrana. Grazie a questi velivoli è possibile garantire il decollo e l'intercettazione di qualunque traccia sospetta rilevata dai radar in pochi minuti, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Il contingente italiano, posto sotto la diretta dipendenza nazionale del Covi (Comando Operativo di Vertice Interforze), è composto da donne e uomini dell'Aeronautica Militare provenienti dai Gruppi di Volo e da personale tecnico e logistico, schierati presso l'aeroporto Krolewo di Malbork, che operano al fianco della Polish Air Force a protezione del fianco nord-est dell'Alleanza Atlantica. Questa è la seconda volta che un contingente italiano viene impiegato in Polonia in operazioni di enhanced Air Policing. Va detto

Zelensky furioso: "Congresso Usa ci ha fatto perdere 6 mesi"

Il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha invitato ancora una volta il Congresso degli Stati Uniti ad approvare rapidamente ulteriori finanziamenti per aiutare l'Ucraina. In un'intervista al 'Washington Post', Zelensky ha affermato che per cacciare i russi servono più armi. A causa delle controverse interne al Congresso, "abbiamo perso sei mesi". "Non possiamo perdere altro tempo. L'Ucraina non può essere una questione politica tra partiti", ha sottolineato. Il Presidente ucraino ritiene che coloro che criticano gli aiuti all'Ucraina non comprendano la posta in gioco di una guerra su vasta scala perché "se l'Ucraina cade, Putin diventerà il mondo" in amici e nemici della Russia. L'approvazione da parte del Congresso degli Stati Uniti di aiuti per oltre 60 miliardi di dollari a favore dell'Ucraina è ora bloccata dai repubblicani alla Camera dei Rappresentanti. La Casa Bianca ha ripetutamente avvertito che questo danneggerebbe in modo significativo gli sforzi bellici di Kiev sul campo di battaglia



poi di come si prepara l'alleanza atlantica. Non ci sono segnali che la Russia stia pianificando un attacco contro membri della Nato, ma l'alleanza atlantica deve essere preparata per una futura escalation: lo afferma il tenente ammiraglio Rob Bauer, presidente del Comitato militare

della Nato. "Non vi è alcuna indicazione che Mosca stia pianificando di attaccare uno dei paesi della Nato: non penso che ci sia una minaccia diretta", ha detto ieri Bauer dalla Lettonia. Citato dal quotidiano locale Leta, il responsabile dell'alleanza atlantica ha però avvertito

Polonia: sospendiamo il Trattato sulle forze convenzionali in Europa



E' stata promulgata, dal Presidente polacco Andrzej Duda, la legge tramite cui la Polonia decide di sospendere il Trattato sulle forze convenzionali in Europa. E' quanto ha fatto sapere, in una nota, l'Ufficio della Presidenza di Varsavia. Firmato a Parigi nel novembre del 1990 tra gli allora 16 Paesi membri della Nato e i 6 del Patto di Varsavia, il Trattato entrò in vigore nel 1992, l'intesa prevedeva di introdurre un limite alle tipologie di armamento convenzionale in Europa e alla distribuzione delle eccedenze. Questo limite era stato denunciato dalla Russia l'anno scorso. Il Trattato, evidenzia l'Ufficio della Presidenza polacca, è stato solamente sospeso, ciò significa che la Polonia, pur continuando ad essere firmataria, non è tenuta al rispetto degli accordi presi.

che "le ambizioni della Russia si estendono oltre l'Ucraina e quindi" la Nato "nel suo insieme deve essere più preparata".

Cinque persone sono rimaste ferite in un attacco missilistico russo su Odessa, città portuale dell'Ucraina meridionale. Lo ha confermato il sindaco della città, Hennadii Trukhanov, precisando che tra i feriti figura anche un ragazzo di 15 anni. Sebbene due missili siano stati abbattuti dalle forze di difesa aerea, i detriti sono precipitati sulle strade e gli edifici. Nella difesa delle sue città l'Ucraina fa sapere di aver abbattuto sette droni da combattimento russi nelle regioni ucraine di Dnipropetrovsk, Odessa e Kherson. "Il nemico ha nuovamente preso di mira le infrastrutture energetiche. Il lavoro di combattimento delle forze di

Attacco missilistico su Odessa, 5 feriti Tra Russia Ucraina è sempre più guerra di droni



difesa aerea è durato più di tre ore. I droni Shahed-131/136 hanno manovrato in diverse aree", si legge in un comunicato su Telegram. "Non sono stati segnalati danni critici o vittime", viene specificato. Poi il triste bilancio sui numeri delle vittime della guerra. Una ricerca del media indipendente russo Mediazona e di Bbc Russia ha confermato i nomi di 49.281 soldati delle forze di Mosca uccisi dall'inizio dell'invasione del-

l'Ucraina nel febbraio 2022. Dall'ultimo aggiornamento di metà marzo, all'elenco delle vittime sono stati aggiunti i nomi di 1.580 militari russi. Mediazona e Bbc Russia precisano che le cifre reali sono probabilmente notevolmente più elevate poiché le informazioni finora verificate provengono da fonti pubbliche inclusi necrologi, messaggi di parenti, notizie sui media regionali e rapporti delle autorità locali.

ESTERI - PUTIN E L'ATTACCO A MOSCA

di Fabio Marco Fabbri

Dal professor Fabio Marco Fabbri riceviamo e volentieri ospitiamo

Putin va all'attacco dell'internazionale jhadista

La fisionomia del mondo jhadista è sicuramente policefala. Tuttavia, se si abbandona il concetto di legare la "logica" agli "eventi", sostituendolo con il valutare le strategie estemporanee e trasversali all'ispirazione estremista islamica, si potrà focalizzare più utilmente il posizionamento di qualche tessera nel multiforme mosaico del radicalismo religioso. Lo Stato Islamico dell'Iraq e del Levante, ovvero l'Isis, dopo aver occupato e governato dal 2013-2014 (califfato) fino al 2017 un'area geografica estesa poco meno di novantamila chilometri quadrati; essersi arricchito con saccheggi di oro, preziosi, e denaro delle banche di Mosul, Racca, Tripoli, Falluja, Tikrit; aver commerciato il petrolio iracheno e siriano con molte nazioni, anche limitrofe, e fatto business anche con il traffico di reperti archeologici mesopotamici, ha subito una parcellizzazione dei suoi affiliati nell'area euro-asiatico-africana. Ma, soprattutto, si sono creati anche migliaia di "disoccupati jhadisti", che hanno cercato una propria ricollocazione in tutte le organizzazioni radicali di impronta islamista. Così, le formazioni jhadiste come lo Stato islamico nel Grande Sahara - Isgs - o l'Isis-Khorasan, Is-K, attivo nell'Asia orientale e meridionale, e vari gruppi anarcoidi, che all'occasione diventano mercenari di organizzazioni più strutturate, sono diventati i ricettacoli di questi disoccupati terroristi dell'estremismo islamico. Il nome di Stato islamico nel Khorasan è documentato dal 2015. Ed è l'antica denominazione che indicava una regione che comprendeva parte dell'Asia centro-meridionale e dell'Iran. Il ritorno dei talebani a Kabul, nell'agosto del 2021, aveva contratto l'area operativa dei jhadisti dell'Is-K, che hanno quindi aumentato la loro presenza e le loro azioni anche nei Paesi del nord dell'Afghanistan. Così, l'Asia centro-meridionale è diventata una nuova testa di ponte per l'organizzazione islamista. Come sappiamo, lo Stato islamico nel Khorasan, "filiale afghana" dell'organizzazione jhadista, per rivendicare l'attentato perpetrato il 22 marzo alla periferia di Mosca ha utilizzato la rete di messaggi-



stica Telegram. Ciò non ha sorpreso i servizi di intelligence occidentali, che in vari modi avevano annunciato la possibilità di un'azione sanguinaria in Russia. Il presidente russo Vladimir Putin e i suoi servizi di sicurezza hanno rifiutato in un primo momento, poi "obtorto collo" ammesso, quanto comunicato via "etere" dall'Is-K; infatti, lunedì 25 marzo Putin ha attribuito l'attacco a "islamici radicali", che poi hanno tentato di fuggire in Ucraina, ponendo la necessità di sapere chi sono stati i mandanti. Comunque, è proprio attraverso il canale Telegram che il gruppo jhadista porta avanti la sua immagine pubblicitaria e gli annunci dei suoi attacchi sempre più micidiali. A oggi, l'Is-K incarna la strategia di regionalizzazione inquadrata in quella che potremo definire "l'Internazionale jhadista", espressa ideologicamente dall'Isis; una dottrina che rappresenta il concetto di "rivoluzione permanente". Un'astrazione che non vuole scodardare la teoria marxista, associata a Lev Trockij, ma che sociologicamente si poggia sulla volontà di apportare cambiamenti

socio-politici, che sistematicamente interessano le aggregazioni umane, qualsiasi ideologia cavalcino. Inoltre, questa ristrutturazione, su base rivoluzionaria, è facilitata dall'instabilità dell'area pakistano-afghana. Un rapporto delle Nazioni Unite presentato al Consiglio di sicurezza a luglio del 2021 (ad agosto sono subentrati i talebani), stima che il numero dei combattenti dell'Is-K in Afghanistan fosse di poche migliaia di individui. Con l'arrivo dei talebani, di cui sono nemici acerrimi per una questione di potere, il loro numero è diminuito, ma si è incrementato nell'area centro-meridionale asiatica, anche grazie alla importante pubblicità che suscita una attrattiva tra i vari terroristi in cerca di "bandiera" e lavoro. Lo Zar Putin - già dall'ottobre 2021 - era allertato sulle ambizioni e sui punti di forza dell'Is-K, ma era confortato dalla esperienza ac-

quisita dai suoi soldati in Siria e Iraq. Eppure, è noto da tempo che i capi jhadisti hanno l'obiettivo di estendere la propria influenza, oltretutto nei Paesi dell'Asia centro-meridionale, anche nelle regioni russe e russophone. Senza dimenticare i piani di attacco per favorire odio religioso e conflitti etnico-confessionali. Ma a chi si può appoggiare Putin?



Chi sono oggi i nemici giurati degli islamisti dello pseudo Emirato del Khorasan? È molto probabile che il presidente russo migliori i suoi rapporti con i talebani, in tutti i modi, magari con "supporto logistico". Quindi, contribuire a un rafforzamento dei talebani pakistani? L'Is-k attrae da tempo gli insorti delusi dai talebani e vari gruppi estremisti disseminati a cavallo del confine pakistano-afghano. Come accennato sopra, disoccupati e fuggiaschi che cercano una nuova bandiera anche per "legittimare" il proprio potere su piccole aree locali. Oggi l'Is-K ha stabilito la sua testa di ponte nella zona montuosa di Achin, nella provincia di Nangarhar, un territorio dove il gruppo islamista ha una stabilità, come nella vicina provincia del Konar. Quindi, appoggiare i talebani potrebbe essere una strategia utile per fronteggiare i miliziani dello Stato islamico del Khorasan e magari cacciarli dall'Afghanistan. Un'ultima considerazione va fatta sul presidente ceceno Ramzan Kadyrov. Il capo della Cecenia è un uomo di punta dell'esercito russo contro l'Ucraina. I ceceni sono musulmani sunniti: dagli anni Sessanta del secolo scorso aderiscono alla corrente radicale salafita. I jhadisti dell'Is-k sono anche salafiti. Resta quindi la domanda di come sia stato possibile un attacco a Mosca, realizzato senza ostacoli. Forse ha un ampio respiro "l'Internazionale jhadista"? E magari la "rivoluzione permanente" affascina?

Note legali
Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).
Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Advertisement for BluePower. Includes logo with a flame and water drop, the text "BluePower", "ENTRA IN BLUEPOWER", contact info "info@bluepowersrl.it" and phone number "139 075 9275963", and address "Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)".

Advertisement for Caffetteria Doria. Includes the name "Caffetteria Doria", a coffee cup graphic with "Coffee BREAK", logos for Sisal and INPS, and address "Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma".

Cronache italiane

Intelligenza Artificiale, per il Censis 75 italiani su 100 non si fidano

Ritrovate a Napoli Michelle e Sofia, scomparse da Ravenna



Sono state ritrovate a Napoli le due ragazzine scomparse dalla provincia di Ravenna. Si tratta di Michelle Carlucci, 12 anni, e Sofia Rivera Alvares, 13. I carabinieri della stazione di San Pietro a Patierno e quelli del Nucleo Investigativo di Napoli, in stretto coordinamento con personale del Nucleo Investigativo di Ravenna, hanno rintracciato le due. Lo comunica l'Arma in una nota dove si spiega che le "ragazzine sono state trovate al corso Arnaldo Lucci 148 nel B&B 'Bernadette'". Le ragazzine, in ottimo stato di salute, verranno ora affidate ai genitori che stanno per arrivare a Napoli per recarsi alla stazione carabinieri di San Pietro a Patierno. Michelle, carnagione chiara e occhi verdi, abita nel comune di Fusignano, mentre Sofia, occhi e capelli scuri, viene da Cotignola. Entrambe non erano andate a scuola, ad Alfonsine, il 27 marzo. I genitori se ne erano accorti grazie al registro elettronico e avevano subito allertato le autorità. Chiaro fin da subito le due ragazzine avrebbero potuto trovarsi a Napoli: è lì che vive un'amica conosciuta online, a cui avrebbero promesso una visita. I carabinieri si erano quindi recati a casa della ragazza, senza però trovare traccia delle scomparse, i cui cellulari risultavano spenti.



"Mentre rimaniamo per lo più incerti nel soppesare i benefici e i pericoli connessi all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle nostre vite e sugli apparati produttivi, il sentiment di quanti l'hanno già testata oscilla tra la paura e l'acceso consenso, secondo uno schema dicotomico che si ripresenta ogniqualvolta ci troviamo di fronte a grandi rivoluzioni tecnologiche annunciate". Questo è uno tra i principali risultati del 19° Rapporto sulla comunicazione del Censis, promosso da Intesa Sanpaolo, Mediaset, Rai, Tv2000 e Windtre, presentato Roma da Giorgio De Rita, Segretario Generale del Censis. Il 74,0% degli italiani ritiene che attualmente gli effetti prodotti dall'Intelligenza Artificiale siano imprevedibili. Eppure - spiegano al Censis - in proporzione pressoché analoga, vengono espressi giudizi molto netti sugli effetti che essa potrà produrre, sia di tipo allarmistico che ottimista. Tra questi ultimi si può annoverare il 73,2% di quanti ritengono che le macchine non potranno mai sviluppare una vera forma di intelligenza come gli umani. Questa impressione è però contrastata dal 63,9% del totale, che contemporaneamente ritiene che con l'av-

vento dell'Intelligenza Artificiale ci sarà la fine dell'empatia umana a causa della crescente dipendenza dall'interazione con le macchine. "Molto elevata, inoltre, è anche la preoccupazione relativa al fatto che i ricchi saranno ancora più ricchi e i poveri saranno ancora più poveri (72,5%)". Per il 65,5% degli intervistati gli effetti sull'occupazione saranno disastrosi a causa della sostituzione degli esseri umani con computer e robot. Per il 43,0%, invece, si creeranno posti di lavoro in nuovi settori.

Il 71,3% ritiene invece che con la diffusione delle applicazioni di Intelligenza Artificiale aumenteranno i problemi di sicurezza per i sistemi informatici e i rischi di cybercrime, solo per il 31,3% le città diventeranno più sicure, mentre per il 66,3% saremo tutti controllati dagli algoritmi, per cui ci sarà la fine della privacy dei cittadini, per non parlare del 68,3%, per i quali aumenteranno le notizie non verificabili, di conseguenza non sapremo più distinguere il vero dal falso, con grandi rischi per le democrazie.

C'è di più. Secondo gli analisti di De Rita, per la precisione il 55,9% si aspetta un miglioramento delle cure mediche grazie

Perturbazione temporalesca nelle prossime ore, vediamo dove colpirà la grandine

Un profondo ed esteso vortice ciclonico collocato al largo delle coste sud-occidentali dell'Irlanda continua a condizionare negativamente il quadro meteorologico su alcune regioni d'Italia. Tuttavia, il suo spostamento verso la Spagna richiama correnti umide e calde dal Nord Africa che alimentano un promontorio di alta pressione diretto verso le nostre regioni meridionali e centrali.



PROSSIME ORE

Per questa ragione, ci attendiamo un'Italia divisa in due sul fronte meteorologico. Il Nord, infatti, vivrà una giornata all'insegna di un contesto meteorologico in fase di peggioramento a causa di una perturbazione atlantica che provocherà maltempo, dapprima sulle regioni di Nordovest dove si avranno piogge sparse anche a sfondo temporalesco in successivo movimento verso le regioni di Nordest dove il tempo andrà peggiorando soprattutto tra la sera e la notte. Un occhio di riguardo ai temporali che potrebbero risultare anche di forte intensità accompagnati da forti raffiche vento e locali grandinate. Fatta eccezione per qualche rovescio sul Nord della Toscana, il quadro meteorologico risulterà decisamente più tranquillo sulle regioni del Centro e del Sud dove la giornata trascorrerà con qualche nube di passaggio e in un contesto climatico molto mite o addirittura caldo sulle regioni meridionali in particolare sulla Sicilia.

ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

In merito alla fase di brutto tempo che colpirà molte regioni del Nord, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte, dai quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di Sabato 30 marzo, venti da forti a burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti meridionali, sulla Sicilia, in estensione a Calabria e Puglia. Mareggiate lungo le coste esposte. Dal primo mattino, si prevedono inoltre precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle D'Aosta e Piemonte, in estensione dal pomeriggio alla Lombardia, specie settori alpini. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forti intensità, frequente attività elettrica, possibili grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di sabato 30 marzo, allerta gialla sulla Provincia autonoma di Bolzano e su gran parte di Valle D'Aosta, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna.

Fonte il meteo.it

all'Intelligenza Artificiale. Ma non potevano mancare quelli che se la prendono con i giovani, che non sono pochi, visto che il

41,0% prevede che utilizzando l'Intelligenza Artificiale, gli studenti smetteranno di studiare. Un mondo ancora tutto da indagare.

Dramma all'ospedale di Ribera, scoppia incendio e muore un paziente

Dramma all'ospedale Fratelli Parlapiano di Ribera, in provincia di Agrigento, dove un incendio sviluppatosi nel re-

parto di Medicina e chirurgia ha provocato la morte di un paziente di nazionalità romana. Gli altri quattro pazienti rico-

verati nel reparto sono stati trasferiti in un'altra ala dell'ospedale. Per domare le fiamme è stato necessario l'intervento di

tre squadre dei vigili del fuoco. Carabinieri e polizia hanno avviato gli accertamenti per individuare le cause del rogo.

Primo Piano - LE RIFLESSIONI DI FRANCESCO

Guerre e ingiustizie, la Via Crucis senza il Papa ma con le sue riflessioni

Non bisogna mai smettere di piangere per le tragedie che attraversano il mondo e per la "follia della guerra" che lo investe sempre più. A dirlo è Papa Francesco nel testo della Via Crucis da lui scritto.

Il Papa chiede nel testo: "La mia preghiera sa piangere? Mi commuovo davanti a te, crocifisso per me, davanti al tuo amore mite e ferito? Piango le mie falsità e la mia incostanza? Di fronte alle tragedie del mondo il mio cuore è di ghiaccio o si scioglie?". Ed ancora: "Come reagisco alla follia della guerra, a volti di bimbi che non sanno più sorridere, a madri che li vedono denutriti e affamati e non hanno più lacrime da versare?". È vuota la poltrona bianca sul Monte Celio, sovrastato dal Crocifisso ardente simbolo delle croci che oggi affliggono l'umanità. Il Papa anche quest'anno - come già nel 2023, quando era degente da pochi giorni dal ricovero al Gemelli per una bronchite infettiva - non era al Colosseo a presiedere la Via Crucis insieme ai circa 25 mila fedeli radunati nei Fori Imperiali dal pomeriggio di venerdì, ma segue la preghiera da Casa Santa Marta. Una scelta dettata dalla volontà di "conservare la salute in vista della Veglia di sabato e della Santa Messa della domenica di Pasqua", come informa una comunicazione della Sala Stampa vaticana giunta poco dopo le 21, mentre tra le vie monumentali della Roma antica già riecheggia l'Agnus Dei del coro della Cappella Sistina. Il Papa, però, è



presente. È presente, e quest'anno più che mai, con le meditazioni redatte di suo pugno per la prima volta in undici anni di pontificato. Quattordici riflessioni, tante quante le stazioni che fanno memoria del cammino di Cristo verso il Golgota, in cui - senza riferimenti diretti all'attua-

lità ma con un approccio contemplativo che tutta la riassume - si condensa il dolore degli uomini e delle donne di questo tempo, feriti dalle morti, dalle delusioni, dai fallimenti di progetti, feriti dai conflitti che si consumano in Paesi e città, in case e luoghi di lavoro; feriti

dalle violenze sul corpo delle donne, vittime di "oltraggi", o quelle che si registrano nel mondo virtuale, assediato da haters che usano la tastiera "per insultare o emettere sentenze". Seguendo le meditazioni del Papa, è possibile anche oggi vedere Gesù crocifisso "nei cristi umiliati dalla prepotenza e dall'ingiustizia, da guadagni iniqui fatti sulla pelle degli altri nell'indifferenza generale". "Ora capisco questa tua insistenza nell'immedesimarti coi bisognosi: tu sei stato carcerato; tu straniero, condotto fuori della città per esser crocifisso; tu sei nudo, spogliato delle vesti; tu, malato e ferito; tu, assetato sulla croce e affamato d'amore. Fa' che ti veda nei sofferenti e che veda i sofferenti in te, perché tu sei lì, in chi è spogliato di dignità", è la preghiera di Francesco. "Aiutaci a riconoscere la

grandezza delle donne, loro che a Pasqua sono state fedeli e vicine a te, ma che ancora oggi vengono scartate, subendo oltraggi e violenze", sottolinea.

"Gesù, questa preghiera di intercessione raggiunga le sorelle e i fratelli che in tante parti del mondo soffrono persecuzioni a motivo del tuo nome; coloro che patiscono il dramma della guerra e quanti, attingendo forza in te, portano croci pesanti", afferma il Pontefice nelle meditazioni lette durante il percorso della croce. "Di fronte alle tragedie del mondo il mio cuore è di ghiaccio o si scioglie? - dice ancora - Come reagisco alla follia della guerra, a volti di bimbi che non sanno più sorridere, a madri che li vedono denutriti e affamati e non hanno più lacrime da versare?". "Gesù, fa' che ti riconosca e ti ami nei bimbi non nati e in quelli abbandonati", "in tanti giovani, in attesa di chi ascolti il loro grido di dolore", "nei troppi anziani scartati", "nei detenuti e in chi è solo", "nei popoli più sfruttati e dimenticati", implora il Pontefice. Non dimenticando neppure, nel rivolgersi a Gesù, che "tanti seguono il barbaro spettacolo della tua esecuzione e, senza conoscerti e senza conoscere la verità, emettono giudizi e condanne, gettando su di te infamia e disprezzo. Accade anche oggi, Signore, e non serve nemmeno un macabro corteo: basta una tastiera per insultare e pubblicare sentenze". Ma "la sofferenza con Dio non ha l'ultima parola", è il richiamo alla speranza che fa da sfondo alla Via Crucis.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

ELPAL CONSULTING S.R.L. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.R.L. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'Impresa.

Roma & Regione Lazio

Giubileo, Gualtieri: “Attesi 30 milioni di visitatori, al lavoro per ampliare offerta”

Presi dai Cc due uomini gravemente indiziati di rapina e resistenza a pubblico ufficiale



Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo hanno arrestato due cittadini romani – di 31 e 36 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine – gravemente indiziati dei reati di rapina e resistenza a Pubblico Ufficiale. Un giovane, 22enne romano, ha denunciato di essere stato avvicinato da due uomini a lui sconosciuti che, in evidente stato psicofisico alterato, lo hanno afferrato al collo e minacciato con due bottiglie di vetro, facendosi consegnare lo smartphone per poi allontanarsi, in via di Boccea altezza metro Cornelia. Richiesto aiuto al 112, tramite alcuni passanti, sono intervenuti sul posto i Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo che grazie alla descrizione fatta dal giovane e tramite la localizzazione del telefono asportato, hanno individuato i due sospettati nei pressi della fermata metropolitana “Battistini”. Alla vista dei militari, gli indagati hanno spintonato i Carabinieri al fine di darsi alla fuga ma sono stati bloccati. Con loro avevano ancora la refurtiva che è stata riconsegnata al 22enne. Presso le aule di piazzale Claudio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto per i due la misura cautelare degli arresti domiciliari.



Il sindaco Roberto Gualtieri è intervenuto alla 3a Giornata Nazionale del Turismo organizzata da Unioncamere. Tema dell'incontro "I Grandi Eventi: Giubileo 2025 e Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 come volano per una nuova dimensione del turismo italiano". "Con il Giubileo Roma sarà al centro del mondo - ha dichiarato - sono attesi 30 milioni di visitatori. Siamo fiduciosi che il lavoro degli operatori insieme a quello delle istituzioni ci permetterà di offrire un'esperienza positiva a tutti i pellegrini e turisti che arriveranno nella Capitale. Per questo siamo impegnati per allargare l'offerta della città sia dal punto di vista degli eventi che delle infrastrutture. Vogliamo investire sul brand Roma come avviene nelle capitali mondiali del turismo". "Stiamo cercando di accompagnare questo processo - ha continuato Gualtieri - con tante azioni, a partire dalla partnership con la Camera di commercio e

Aeroporti di Roma. La fondazione Roma and partners è un altro strumento che punta a rafforzare le nostre strategie turistiche e vuole essere un centro propulsore dello sviluppo dell'attrattività". Il sindaco ha quindi ricordato le opere in corso per il Giubileo, tra cui i parchi di affaccio sul Tevere, l'apertura di nuovi musei, i 335 interventi di Caput Mundi, il protocollo per l'accoglienza dei turisti attraverso un'applicazione geocalizzata per guidare il turista, i 12,4 milioni del bando Unesco per i progetti di promozione e l'upgrade delle strutture congressuali. Alal Giornata del Turismo al Tempio di Adriano hanno partecipato, tra gli altri, Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma; Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione; Giuseppe Sala, Sindaco di Milano; Carlo Sangalli, Presidente della Camera di Commercio di Milano; Giovanni Malagò, Presidente del CONI.

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, hanno denunciato tre giovani donne di origini romene, appartenenti all'insediamento spontaneo di via Tiburtina a Roma, gravemente indiziate del reato di ricettazione. Dopo una segnalazione di furto giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in un supermercato eretino dove hanno fermato tre donne nel tentativo allontanarsi, dopo essere state notate mentre

Monterotondo (Rm): Carabinieri denunciano 3 donne indiziate del reato di ricettazione

cercavano di impossessarsi di alcuni prodotti dagli scaffali. I successivi accertamenti svolti dai Carabinieri hanno consentito di rintracciare il veicolo utilizzato dalle fermate, all'interno del quale i Carabinieri hanno rinvenuto un grosso quantitativo di prodotti alimentari asportati da un altro super-

Sicurezza stradale, Nanni: con nuove norme scarsa attenzione su prevenzione incidenti e controlli

Bene le ultime modifiche al codice della strada approvate oggi alla Camera sulla stretta all'utilizzo alla guida degli smartphone, sulla regolamentazione dei monopattini e sull'inasprimento delle misure di contrasto alla guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti, ma manca attenzione verso altri aspetti che sono ad oggi tra le cause principali degli incidenti stradali come velocità, prevenzione e maggiori controlli sulle strade. Così in una nota Dario Nanni, consigliere comunale e Presidente della Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025.



Da anni mi batto per l'adozione di regole rigide e puntuali in tema di sicurezza stradale nella nostra città che non tralascino aspetti importanti quali prevenzione, messa in sicurezza delle strade più pericolose e controlli serrati. Ricordo che proprio lo scorso mese ho presentato una proposta di delibera con la quale ho chiesto l'adozione di una serie di misure per prevenire gli incidenti stradali e migliorare le condizioni di sicurezza delle strade della città, quali: l'installazione di protezioni centrali sulle strade a scorrimento veloce per evitare il salto di corsia, l'implementazione nei guardrail di protezioni basse per evitare impatti letali in caso di caduta per chi va sulle due ruote, e ancora la rimozione da strade e marciapiedi di impianti pubblicitari non autorizzati e pali o strutture inutili. Ho chiesto anche l'adozione da parte di Roma Capitale di un Piano Regolatore della segnaletica Stradale, per riaggiornare la segnaletica orizzontale e verticale, visto che nelle vie della città si trovano ancora cartelli stradali inutili o illeggibili, insegne di attività o indicazioni di uffici che non esistono più o hanno cambiato sede e che possono essere fuorvianti e distrarre chi è alla guida. E poi ancora la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in prossimità di luoghi particolarmente affollati e frequentati come plessi scolastici, ospedali, centri sportivi, centri anziani, rendere gli spazi della circolazione spazi sicuri, rimuovendo le innumerevoli recinzioni di cantieri infiniti o utilizzate per segnalare strutture pericolose, che creano ulteriore intralcio oltre che dare una pessima immagine in termini di decoro. Mi auguro – conclude Nanni – che questa proposta venga presto discussa in aula e che, a livello nazionale, l'atto approvato oggi alla Camera venga rivisto sugli aspetti di criticità, affinché da tutti i livelli di governo siano proposte ed attuate soluzioni efficaci per ridurre al minimo le tragiche morti sulle strade che purtroppo ad oggi non accennano a diminuire.

mercato. Le donne, non avendo fornito una valida giustificazione sulla provenienza della merce, sono state denunciate alla Procura della Repubblica di Tivoli per il reato di ricettazione, ed è stato notificato loro il provvedimento di allontanamento dal comune di Monterotondo, emesso dal Questore

di Roma, con divieto di ritorno per 3 anni. L'episodio sottolinea l'importanza di avvisare tempestivamente le forze dell'ordine e la capacità di reazione dimostrata dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nella repressione di queste tipologie di reati.

Roma & Regione Lazio

Stipendi non pagati, sciopero dei giornalisti di The Hollywood Reporter Roma

Il sindacato al fianco dei colleghi

I giornalisti di The Hollywood Reporter Roma lanciano l'allarme «riguardo la tenuta e le prospettive del giornale a fronte di criticità che ogni giorno aumentano» e proclamano così a partire dal 27 marzo cinque giorni di sciopero precedentemente affidati al fiduciario sindacale. L'editore Gian Marco Sandri risponde che «al momento abbiamo un problema di liquidità, lo stiamo affrontando certi di superarlo nelle prossime settimane». L'assemblea dei giornalisti, annunciando lo sciopero, spiega che «per l'ennesima volta si registra un ritardo molto grave nel pagamento degli stipendi, accrescendo le già immense difficoltà economiche di tutti i redattori e dei collaboratori e questo nonostante le promesse e gli annunci ribaditi più volte dall'editore di una imminente normalizzazione dei versamenti e di una messa in sicurezza del quadro economico dell'impresa». I giornalisti di Thr Roma innanzitutto, «pretendono il saldo in tempo brevissimo delle mensilità ancora scoperte, nonché il pagamento dei collaboratori a scrittura privata oltretutto il saldo dei contributors esterni». Nella sua nota l'editore Gian Marco Sandri osserva: «Il nostro modello di sostenibilità, diverso dallo standard italiano, sta andando a regime più lentamente di quello che avevamo previsto» e «ab-



biamo inoltre registrato dei ritardi di pagamento di alcuni dei nostri clienti». Comunque «crediamo nell'operato di tutti i giornalisti e giornaliste che fanno stabilmente parte della nostra redazione». Al fianco dei colleghi di The Hollywood Reporter Italia in sciopero si schiera l'Associazione Stampa Romana. Il sindacato regionale ricorda, in una nota, che «dal 22 dicembre i giornalisti della redazione e i collaboratori non percepiscono retribuzione; con abnegazione e senso di responsabilità hanno continuato a lavorare garantendo la sopravvivenza del giornale on line e cartaceo. Una situazione – conclude la segreteria di Stampa Romana – divenuta insostenibile».

Autorizzato il progetto di Parco Eolico off-shore a largo di Civitavecchia

Legambiente “Le pale eoliche a largo di Civitavecchia sono un fondamentale cantiere della transizione ecologica che ora può finalmente vedere la luce” Il Parco Eolico Off-shore a Largo di Civitavecchia si farà: è arrivato infatti l'ok da parte del Ministero che ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) presentata ormai da 2 anni, grazie alla quale potranno essere realizzate le previste 27 turbine eoliche galleggianti, tra 22 e 40 km dalla costa, su fondali profondi da 150 a 400 metri, per una produzione energetica di 540 MW. “Le pale eoliche a largo di Civitavecchia sono un fondamentale cantiere della transizione ecologica che ora può finalmente vedere la luce - commentano Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente e Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio -. Siamo ad un passaggio importante e positivo per la crescita delle rinnovabili, perché a Civitavecchia oggi



c'è il fumo della centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord, luogo più inquinante e climalterzante d'Italia, ed è necessario che proprio qui, insieme alla chiusura di questo vecchio impianto, prenda corpo la transizione energetica, con le pale eoliche galleggianti a largo, in grado di costruire una nuova ricchezza nel pieno solco dello sviluppo sostenibile. È indispensabile liberare il Lazio e il sistema paese dalle fonti fossili; per farlo bisogna costruire quel mix di energie pulite in grado di rispondere alla crisi climatica, dar

vita a sane politiche industriali e generazione diffusa: il progetto per gli aerogeneratori di Civitavecchia che abbiamo sostenuto da sempre, è uno dei grandi esempi positivi nella strada che abbiamo da affrontare”. E Legambiente proprio domani ha dato appuntamento per il FORUM ENERGIA DEL LAZIO durante il quale sarà presentato il DOSSIER ENERGIE RINNOVABILI 2024, all'appuntamento parteciperanno tra gli altri, gli stessi promotori del progetto di eolico off-shore a Civitavecchia.

Agricoltura, riconosciuti nove nuovi PAT: il paniere dei prodotti tipici del Lazio sale a 472



Si arricchisce il paniere regionale delle produzioni tradizionali che contraddistinguono, ormai da tempo, l'agricoltura e la gastronomia di alcuni territori del Lazio. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), ha aggiornato l'elenco nazionale dei Prodotti agroalimentari tradizionali del Lazio (Pat) con altre nove eccellenze. Tre rientrano nella categoria paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria: la pizza rentorta fiaminganesa del Reatino, il serpentone di Capena (RM) e il tortiglione di Jenne (RM). I restanti sei, fanno tutti parte della categoria prodotti della gastronomia. Tre provenienti dalla Tuscia Viterbese: l'acqua cotta; le fettucine all'etrusca con funghi ferlenghi e salsiccia e il Mirandò o Mirandot di Tarquinia. Due dal Reatino: i pizzicotti alla liscianara e gli stringozzi aspresì. Uno dalla Ciociaria: le sagne e fagioli di Arnara. «I Pat – dichiara l'Assessore Regionale all'Agricoltura Giancarlo Righini – rappresentano una ricchezza e una risorsa importante. Hanno la capacità di attrarre turismo e legare alle tradizioni gli abitanti di quei luoghi, per questo la Regione Lazio, attraverso Arsial, si occupa da oltre un ventennio, di accompagnare i soggetti pubblici o privati che propongono una candidatura, nel percorso che si conclude con il riconoscimento e di aggiornare la sezione dedicata al Lazio dell'elenco nazionale dei Pat». «L'importanza dei Pat non si limita alla sola eccellenza gastronomica – dichiara il Commissario Straordinario di Arsial Massimiliano Raffa – ma si estende alla capacità di intrecciare le storie, anche secolari, delle nostre comunità, con il loro tessuto contemporaneo. Sono “portatori sani” di identità, che contribuiscono in maniera tangibile e virtuosa alla crescita dei territori. Attraverso il loro riconoscimento e valorizzazione, da oltre 20 anni Arsial contribuisce a preservare le radici, ma anche il patrimonio culturale delle realtà locali, offrendo allo stesso tempo importanti prospettive di sviluppo per le aziende della filiera». Secondo l'attuale normativa, per essere riconosciuto Pat, un prodotto deve necessariamente essere caratterizzato, da “metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali” per un periodo non inferiore ai venticinque anni.

Con i nuovi ingressi il Lazio sale a 472 prodotti inseriti nell'elenco nazionale, collocandosi al secondo posto tra le regioni italiane per numero di Pat. Divisi per categoria, rientrano tra i Pat del Lazio: 108 prodotti vegetali, 195 tra paste, dolci e prodotti da forno; 64 carni fresche, 48 formaggi, 10 preparazioni di pesce, 18 prodotti della gastronomia, 9 oli, 7 prodotti di origine animale (miele e ricotte), 9 tra distillati e bevande analcoliche e 4 condimenti.

Medicina & Salute

Maternità,
trans Marco, esperta
comitato bioetica:
Transizione
non cambia sesso
biologico



"Nel consenso informato qualcosa è saltato. E' interesse minore avere 2 figure in una?"

"Questa storia ci deve portare a riflettere sul problema del consenso informato che dovrebbe presupporre un'informazione corretta e quella di base, incontrovertibile, è che una persona di sesso femminile resta tale per sempre dal punto di vista biologico". La storia di Marco, "donna che si percepisce uomo", e avvia un percorso di transizione e rimane incinta e oggi è al quarto mese di gravidanza, lo conferma nei fatti. Questa storia porta all'attenzione di tutti la complessità del consenso informato, il tema della scelta e delle conseguenze che essa procura sugli altri. Assunta Morresi, componente del Comitato nazionale di Bioetica ha spiegato alla Dire i punti cruciali della questione medico-legale che questo caso solleva e sulla "grande preoccupazione" che i medici hanno sulla salute di gestante e bambino. Marco - viene da chiedersi in un passaggio del colloquio con l'esperta - voleva essere uomo, voleva diventare madre?

"Non mi piace parlare del corpo e della mente in modo distaccato, uno da una parte e una dall'altra, e la persona è unitaria. Noi siamo i nostri corpi- dice ancora Morresi, pensando anche alla storia del pensiero femminista che su questo principio ha incardinato battaglie di emancipazione e libertà- con la transizione- puntualizza- si fa una rettifica anagrafica, non è corretto parlare di cambio di sesso tanto che queste persone per tutta la vita assumono ormoni, proprio perché restano del sesso che hanno alla nascita. Le cellule non cambiano geneticamente se uno prende ormoni. La transizione prevede un trattamento, farmacologico e/o chirurgico e poi si procede con una

L'endometriosi è una patologia severa e altamente invalidante che colpisce più di tre milioni di donne in Italia con un'incidenza sottostimata. L'impatto sulla qualità della vita è forte anche in termini di infertilità. Il problema principale è quello del ritardo diagnostico. Di fatto, dall'esordio dei sintomi, lamentati dalla donna, al momento della diagnosi in media trascorrono dai 7 ai 12 anni. L'unica vera arma per sconfiggere la malattia è la diagnosi precoce. Ma è anche molto importante che le donne siano informate e non sottovalutino i sintomi che spesso sono tipici, si sottopongano a controlli specifici e che, soprattutto, non ci si rassegnino e a questo tipo di dolore. Per fare luce su questa patologia spesso sconosciuta e sottovalutata tanto da alcuni medici quanto dalle stesse donne è stato organizzato l'evento 'Dare voce al silenzio: Prevenire ed affrontare l'endometriosi', promosso da Carrefour Italia, su iniziativa del Senatore De Priamo e che si è svolto questa mattina presso la sala 'Caduti di Nassirya' del Senato. Durante l'appuntamento sono stati presentati i risultati della ricerca commissionata da Carrefour Italia e realizzata da SWG, ha evidenziato che solo 1 donna su 4, tra i 35 e i 55 anni, parla di aiuti economici e di azioni di sensibilizzazione all'interno delle aziende, che permettano di evitare pregiudizi sul posto di lavoro. Dalla ricerca Swg emerge che sono poche le donne che sono consapevoli che l'endometriosi porta a infertilità. Infatti solo 1 donna su 4 sa che

rettifica all'anagrafe, ma i corpi restano come alla nascita biologica, dal punto di vista genetico, con tutte le conseguenze. Questo è fondamentale chiarirlo nel consenso informato", sottolinea l'esperta. "Una donna resta tale anche quando si percepisce uomo e affronta i trattamenti come Marco che cambiano l'aspetto esteriore e gli equilibri biologici ma lei è rimasta donna biologicamente, tanto che è restata incinta". Altro aspetto cruciale quello dei contraccettivi. "Noi non sappiamo se non ha preso contraccettivi (e una corretta informazione avrebbe dovuto dirle che l'assunzione in dosi massicce di testosterone non è comunque un contraccettivo totale tanto che di solito si prendono contraccettivi

Endometriosi, solo 1 donna su 4 sa che porta infertilità



la malattia porta a infertilità e il 21% sa che può comportare una isterectomia.

Giulia Costantini, Junior Researcher SWG, ha spiegato che "il 47% del campione sa di cosa si tratta, il 39% ne ha sentito parlare mentre il 14% non conosce la patologia e non ne ha mai sentito parlare. Dalla ricerca emerge che un 4% delle intervistate è affetta da endometriosi, il 68% non ne è affetta mentre un terzo campione sa che ha l'endometriosi". La ricercatrice ha aggiunto: "1 donna su 2 non ha mai effettuato una visita specifica per diagnosticare l'endometriosi. Mentre in merito alla percezione generale che si ha della malattia e della sua diffusione, la metà campione pari al



60% sa che comporta infertilità ed è considerata invalidante. Il dato più interessante che 1 donna su 4 non ha idea della diffusione e delle ricadute. Questo dato è più diffuso nelle donne in

età fertile. Abbiamo indagato tutti i sintomi che vanno dai dolori pelvici durante le mestruazioni, dolori sessuali, affaticamento e depressione".

Dire

per le donne)- spiega ancora Morresi- non sappiamo se il medico non si sia reso conto che stava correndo rischi. Qualcosa nel consenso informato è saltato, ma non sappiamo da parte chi". "Una donna che si percepisce uomo (non mi piace parlare di transessuali, sono uomini o donne che hanno affrontato la transizione) avrebbe dovuto sapere prima che nel caso di una gravidanza la transizione si può interrompere e riprendere poi, che quelle dosi di testosterone sono pericolose per feto e mamma". E proprio su questo punto emerge anche la questione di quale sia il migliore interesse del minore. "Qual è l'interesse del bimbo nell'avere due figure collasate in una, un padre

anagrafico e una madre biologica? Dobbiamo interrogarci", continua Morresi. "Dobbiamo pensare alle conseguenze delle nostre scelte sugli altri, in questo caso un bambino se nascerà e non a caso i medici sono molto preoccupati. Vorrei un ragionamento senza lasciarsi andare a emozioni e suggestioni. Non è vero che ai figli basta l'amore o quelli adottivi, voluti sempre molto, sarebbero i più felici e invece sappiamo che molto spesso vivono lacerazioni profondissime. Entriamo in un territorio sconosciuto, delicato e vuole puntualizzarlo Morresi- con conseguenze pericolose". Poi bisognerebbe capire perché una donna che vuole diventare uomo vuole la maternità o non fa in tutti

i modi possibili ciò che le consente di evitarlo. "Fino a che punto questa cosa è stata una mancanza di conoscenza o dimenticanza? Il percorso di transizione non è banale, se fatto in età matura soprattutto, consapevole e anche per quelle persone che poi ne sono contente tutti dicono che è stato impegnativo, con un lavoro su di sé importante e ora- si domanda Morresi- questa donna che si percepisce uomo che pensa di sé, chi è? Interrogare la classe medica anche dal punto di vista legale, questa situazione non è qualcosa da risolvere, è qualcosa da non creare più". "I corpi non sono un involucro, noi siamo il nostro corpo e dico attenzione a ciò a cui stiamo rinunciando", conclude.

Medicina & Salute

I preziosi consigli Sipps per una Pasqua all'insegna del benessere e della serenità

Dalla "p" di prevenzione alla "a" di alimentazione e allergie

Mancano pochi giorni alla Pasqua, una festa che tradizionalmente si trascorre all'aperto per godere i primi tepori primaverili, anche se ormai il clima è sempre più bizzarro e imprevedibile. Qualunque sia però l'organizzazione di questo breve periodo di vacanza, è sempre importante prestare attenzione al benessere e alla salute dei bambini: la possibilità di trascorrere più tempo con i genitori deve infatti offrire l'opportunità di qualche momento piacevole e indimenticabile, di gioco, di convivialità e di dialogo.

In vista della festività, la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps) fornisce alcuni consigli di carattere generale validi per l'intera età evolutiva, prendendo spunto dallo stesso termine 'PASQUA'.

- P come 'Prevenzione': La prevenzione, a cui si possono associare per affinità parole quali 'prudenza' e 'protezione', è sempre d'obbligo in vacanza. Non significa limitazione della libertà ma semplicemente garanzia di avere sotto controllo, per quanto possibile, ogni elemento o condizione di rischio. Si può tenere, per esempio, il prontuario dei farmaci, quando si prevede di affrontare un viaggio, oppure pianificando una vacanza o un'escursione e prestando attenzione alla salute e all'igiene del bambino.

- A come 'Alimentazione': "Qualche trasgressione a tavola è prevedibile, se non perfino inevitabile - sottolinea Piercarlo Salari, pediatra responsabile del gruppo di sostegno alla genitorialità della Sipps - ma non giustifica un sovvertimento delle buone abitudini, a partire dal mantenere il più possibile la regolarità dei pasti, evitando abbuffate ed eccessi, e il ritmo sonno/veglia.

Va ricordato, per esempio, che alcuni piatti regionali tipici del periodo pasquale, per quanto apprezzati dagli adulti, possono so-



vraccaricare inutilmente la digestione e l'apporto calorico dei bambini. Analoga considerazione riguarda i dolci: è difficile imporre dei limiti ai bambini, ma può essere utile ricordare, e non soltanto per i piccoli, che una fetta di colomba, soprattutto se farcita, può raggiungere le 500 calorie e che altrettanto sono contenute in 100 grammi di cioccolato. A tal proposito va precisato che dal punto di vista nutrizionale sarebbe preferibile quello fondente a elevata percentuale di cacao. Una buona indicazione sarebbe di aumentare parallelamente le occasioni di movimento, compensando per esempio un pasto abbondante con una lunga passeggiata, una gita o un pomeriggio di gioco all'aria aperta".

- S come 'Sicurezza': La sicurezza è complementare alla prevenzione, della quale si può forse considerare la miglior traduzione pratica. Sicurezza vuol dire, per esempio, far indossare al bambino che vuole praticare un'attività ludica o sportiva le giuste protezioni, preoccuparsi dell'abbigliamento appropriato nel caso di una gita o di una vacanza, a maggior ragione se in montagna, ma anche prestare attenzione a eventuali fratellini o sorelline più piccoli, qualora la sorpresa dell'uovo pasquale dovesse rappresentare un rischio per loro. Per la sicurezza di bambini e ragazzi, sia in casa che fuori casa, la Sipps ha pubblicato una guida



pratica per le famiglie, che i genitori possono consultare e scaricare gratuitamente: "Mamma, papà... Mi proteggete? Guida alla prevenzione degli incidenti e manovre salvavita" (<https://www.sipps.it/attivita-editoriale/volumetti-guide-pratiche/prevenzione-degli-incidenti-e-manovre-salvavita/>).

- Q come 'Quaderni': Il periodo pasquale è un tempo di riposo ed è giusto che sia vissuto dai bambini in piena libertà, ma non giustifica il completo abbandono degli impegni scolastici. A prescindere dalla comprensione degli insegnanti, non sempre clementi nell'impartire i classici compiti delle vacanze, è sempre bene ritagliare ogni giorno uno spazio per evitare di ritrovarsi a svolgerli poco prima del rientro o per mantenersi in esercizio, soprattutto in vista di interrogazioni e verifiche già programmate alla ripresa delle lezioni.

- U come 'Ulivo': Mai come in questi ultimi tempi la pace è stata forse desiderata e percepita come un valore da salvaguardare. Purtroppo ogni giorno buona parte dei servizi televisivi propongono scene di guerra e notizie poco confortanti, che non dovrebbero riguardare i bambini ma che purtroppo li coinvolgono quali prime vittime innocenti e inermi. La Pasqua dovrebbe

maturando la consapevolezza che la società è una realtà concreta, costituita da singoli individui a cui spetta la responsabilità di compiere delle scelte.

- A come 'Allergie': "Per i bambini allergici la primavera è di solito la stagione maggiormente gravata da disturbi, tra cui in particolare lacrimazione, secrezione nasale, prurito alle mucose e/o difficoltà a respirare. Disturbi che non limitano soltanto la vita quotidiana e le relazioni sociali ma si ripercuotono anche sulla qualità del sonno, sull'umore e sulla sfera cognitiva. Non è questa la sede per approfondire una tematica alquanto complessa ed eterogenea - spiega il presidente Sipps, Giuseppe Di Mauro - ma è opportuno ricordare ai genitori la maggiore probabilità che un bambino possa assumere anche involontariamente alimenti o componenti a cui è sensibilizzato, e l'importanza di attenersi in maniera scrupolosa alle indicazioni del pediatra: emblematico è il caso di un bambino asmatico, che deve seguire la terapia prescritta anche, e soprattutto, nei periodi di apparente benessere e non soltanto alla manifestazione di una crisi".



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Al cinema dal 10 aprile il tour nelle sale per la pittrice di Fabiana Sargentini

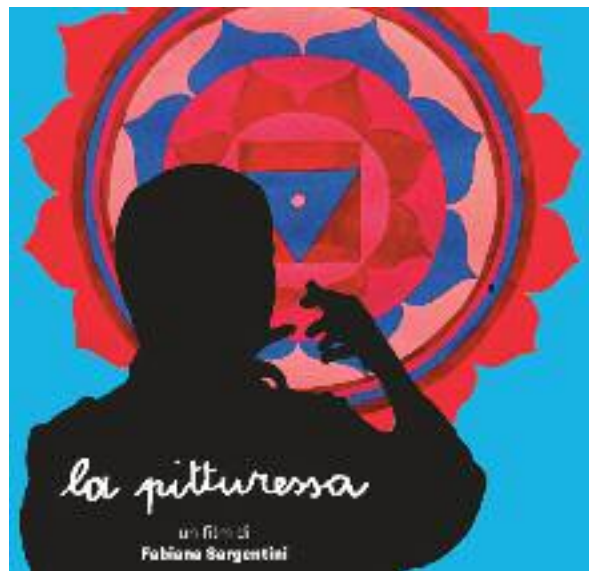
“Musicamens”, un bando di Roma Capitale per canzoni sull'inclusione sociale



È via il bando Music@Mens per canzoni inedite su tematiche dell'inclusione sociale e contro il pregiudizio in salute mentale. L'iniziativa rientra nell'ambito della III Edizione del “Festival della Salute Mentale RO.MENS per l'inclusione sociale contro il pregiudizio”, organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, che si svolgerà dal 3 al 7 ottobre 2024. Obiettivo del concorso è stimolare gli autori a creare prodotti musicali che ricordino le tematiche della salute mentale, attivando l'attenzione e la sensibilità di un pubblico vasto, soprattutto giovanile e di promuovere l'arte musicale come vettore di messaggi informativi ed educativi positivi. “La musica - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute

Da mercoledì 10 Aprile parte con il Nuovo Sacher di Roma il tour nelle sale per La Pitturessa di Fabiana Sargentini. Il film distribuito da Lo Scrittoio, in collaborazione con Kama Productions, sarà presentato in giro per l'Italia dopo il passaggio in anteprima alla 18a Festa del Cinema di Roma nella sezione FreeStyle.

La Pitturessa è Anna Paparatti, la talentuosa artista che ha vissuto con libertà cinquant'anni di storia dell'arte contemporanea italiana, raccontata con intimità dalla figlia: un ritratto ironico e giocoso, potente e simbolico. Anna Paparatti: ottantasette magnifici anni e ancora tanta voglia, non solo di raccontare, ma soprattutto di inventare, disegnare, costruire mandala, labirinti e giochi dell'oca, comprare matite e pennarelli. Una delle straordinarie figure che animarono la Roma delle avanguardie artistiche degli anni '60 e '70, artista, scopritrice e musa, compagna storica di Fabio Sargentini, dalla cui galleria L'Attico passarono artisti e intellettuali, oggetto di una mostra nel 2021, voluta dalla gallerista Elena Del Drago, e poi, nel 2022, chiamata da Maria Grazia Chiuri che le



propone di usare i suoi quadri geometrici degli anni Sessanta per le scenografie delle sfilate della Maison Dior. “Il grande gioco” e “Pop-oca”, “Le jeu qui n'existe pas” e “Il gioco del non-sense” tornano sotto gli occhi di tutti, tele rimaste per anni nella sua grande casa sul Lungotevere a Roma si impongono per la loro forza dirompente. Anna è di nuovo sulla scena contemporanea a ottantasette anni. Ora protagonista del film girato dalla figlia Fabiana

Sargentini: un'immersione negli oggetti, i caftani, le sciarpe, i gioielli, gli idoli buddhisti della casa di Anna, un dialogo curioso e molto umano tra madre e figlia, un percorso nella vita, nei ricordi, nelle foto di entrambe.

È l'occasione per raccontare la sua storia: sullo sfondo dell'ambiente artistico e culturale di un'Italia che non c'è più, attraverso materiali inediti dell'archivio personale dell'artista, immagini di repertorio uniche,

fotografie e opere diverse, oltre a frammenti di film importanti che hanno “ospitato” i suoi quadri. Un viaggio alla riscoperta, ma anche alla conoscenza di Anna Paparatti attraverso un racconto intimo e privato in cui la pittrice, sempre straordinaria e ironica, - vive divertita e stupefatta il suo nuovo risveglio artistico.

Il film proseguirà il tour nelle sale domenica 14 Aprile a Firenze allo Spazio Alfieri, lunedì 15 a Venezia, al cinema Giorgione, martedì 16 a Torino al cinema Fratelli Marx, mercoledì 17 a Milano al cinema Arlecchino, giovedì 18 a Padova alla Multisala Astra, per poi tornare a Roma e proseguire il tour per Bologna, Parma, Forlì, Cesena, Perugia, Spoleto, Palermo, Barletta, Reggio Calabria e continuare in altre città italiane che si stanno aggiungendo in una serie di proiezioni evento alla presenza della regista

La Pitturessa scritto e diretto da Fabiana Sargentini, prodotto da Riccardo Biadene per Kama Productions e da Valeria Adilardi per FilmAffair. È distribuito da Lo Scrittoio in collaborazione con Kama Productions.

Barbara Funari - è uno ‘strumento’ importante per aiutare a combattere i pregiudizi in salute mentale, coinvolgendo soprattutto i giovani con un linguaggio universale e di forte impatto emotivo. Speriamo che in tanti possano accogliere l'invito a partecipare al bando, anche come occasione per sti-

molare una riflessione sul valore dell'inclusione e arrivare ad una città veramente solidale”.

Il concorso è aperto a tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni; è prevista una specifica sezione per gli studenti, anche minori, delle scuole medie superiori che si trovano

nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX nel territorio dell'ASL Roma 2. La premiazione si terrà la mattina di martedì 8 ottobre 2024 presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio, e le canzoni selezionate saranno diffuse attraverso i mass media. L'iscrizione è gratuita. Occorre inviare brani in

formato audio Mp3, in lingua italiana e della durata massima di quattro minuti all'indirizzo di posta elettronica musicamens@salutementale.net rispettando le regole del bando disponibile sul sito dedicato www.salutementale.net/musicamens. Scadenza del bando: 31 agosto 2024.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Cultura, Spettacolo & Libri

Nasce 11decimi, collana multimediale di giornalismo indipendente



Nuovo progetto di Next New Media Editore declinato attraverso documentari e podcast. Dall'ambiente allo sport, agli esteri, storie, luoghi e temi che raccontano la nostra epoca.

Nasce una nuova collana di approfondimento giornalistico multimediale. Si chiama 11Decimi ed è un progetto di Next New Media, editore multimediale che ha prodotto a partire dal 2011 inchieste e documentari audio e video indipendenti su temi sociali diffusi in creative commons e rivolti al grande pubblico. 11Decimi parte con quattro podcast e due documentari video, il primo dei quali sul futuro dell'ex Ilva di Taranto, realizzato in collaborazione alla Onlus Legambiente e già pubblicato tra gli altri dal Corriere della Sera. Nel catalogo di 11Decimi confluisce anche parte dei prodotti giornalistici indipendenti realizzati da Next New Media negli ultimi anni, come il podcast sul futuro dell'acqua 'H2O' e il documentario sui tentativi di suicidio dei minori in Italia 'Come stanno i ragazzi' (RaiPlay). «Next New Media è un editore multimediale che ha sempre investito in prodotti indipendenti di grande qualità, dalle inchieste sulle carceri a

Dal 3 al 7 aprile torna "Rendez-Vous" il festival dedicato al cinema francese

La manifestazione, alla sua XIV edizione, apre i battenti, come ogni anno, a Roma, al Cinema Nuovo Sacher, dove sono accolti film e ospiti della rassegna. Il viaggio, partito dalla Capitale, fa poi tappa, con sezioni speciali e ospiti, a Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Torino e Palermo. Il più prestigioso evento cinematografico italiano dedicato al cinema francese, nasce da un'iniziativa dell'Ambasciata di Francia in Italia, è realizzato dall'Institut français Italia, sotto la responsabilità dell'addetto audiovisivo Rémi Guittet e la direzione artistica di Vanessa Tonnini, e co-organizzato con Unifrance, l'organo di promozione del cinema e dell'audiovisivo francese nel mondo, presieduto da Gilles Péliesson e diretto da Daniela Elstner.

Martin Briens, Ambasciatore di Francia in Italia, sottolinea la presenza "di donne e uomini dall'immenso talento che rappresentano tutti, venendo a Rendez-vous questo trait-d'union che non finisce mai: tra Francia e Italia si perpetua da decenni la storia del grande cinema e con le nuove generazioni questa storia è in continua evoluzione". Dell'ospite d'onore, Catherine Deneuve dice: "una grande attrice che sa con immensa professionalità ma anche senso dell'umorismo oltrepassare le frontiere infinite del proprio talento". Infine, ringrazia "Nanni Moretti e tutta la squadra del Nuovo Sacher, partners lungimi-

quelle sull'ambiente parallelamente ai contenuti audio e video commissionati dalle testate e da clienti istituzionali e privati», spiega Andrea Battistuzzi, fondatore e responsabile della collana.



ranti e fedeli del festival".

Il festival beneficia del sostegno di BNL BNP Paribas, di Borsalino, di Château Livran, dell'Hotel Sofitel Rome Villa Borghese e della Fondazione Nuovi Mecenati - fondazione franco-italiana per la creazione contemporanea.

Film di Apertura | Rendez-Vous 2024

Martin Provost torna al festival Rendez-Vous, per presentare in anteprima italiana, il 3 aprile, al Cinema Nuovo Sacher: *Ritratto di un amore* | Bonnard, Pierre et Marthe, film di apertura della XIV edizione della manifestazione. Presentato nella sezione Cannes Première 2023, il film racconta la relazione passionale e artistica tra il celebre pittore Pierre Bonnard e la sua compagna di arte e vita, Marthe, interpretati da una formidabile coppia di attori: Vincent Macaigne

«Abbiamo deciso di dedicare finalmente un marchio a questi contenuti, il cui nome - aggiunge - rimanda all'idea di guardare lontano e con chiarezza, e di investire nei prossimi anni in contenuti

e Cécile de France. È su questo doppio ritratto di coppia che Provost poggia il suo sguardo, indagando l'amore, la passione, la vita d'artista in un'opera di grande sensualità, impregnata di luce e malinconia. Al suo ottavo film, il regista ritrova i temi che gli sono più cari: il rapporto tra vita e creazione, ma soprattutto l'emancipazione femminile, il rapporto delle donne in relazione al mondo dell'arte e delle istituzioni. Perché, da una ventina di anni, dai suoi primi film come *Séraphine* (César come miglior film) e *Violette* fino a *La Bonne Épouse*, il cinema di Provost non fa che parlare di donne e di stare dalla parte delle donne.

Una passione travolgente, un'unione indissolubile, un amore fuori da ogni schema. Quando il pittore francese Pierre Bonnard - post-impressionista amico di Degas e Renoir - incontra Marthe de Mélyny, cerca solo una mo-

della disposta a posare per lui. Quello che trova è molto più di una musa: Marthe si rivela un'anima affine, una compagna d'arte e di vita, una donna dallo spirito moderno e indipendente. Il celebrato regista Martin Provost racconta questa relazione densa di fascino in un film lirico e commovente, un'emozionante esplorazione del confine tra arte e vita che ha incantato il Festival di Cannes. Il film esce in sala il 16 maggio distribuito da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection.

Ospite d'Onore Catherine Deneuve | *Icone en liberté*

Ospite d'onore della XIV edizione di Rendez-Vous è Catherine Deneuve.

Riconosciuta nel mondo intero per il suo talento di attrice, camaleontica e ribelle, insoffidente agli schemi, oltre sessant'anni di carriera, più di 120 film, un percorso in costante divenire, Catherine Deneuve è una icona ultramoderna che sfugge alle definizioni.

Stella assoluta del cinema francese, riesce a donare a ogni ruolo una piccola verità di sé, pur mantenendo una distanza di sicurezza che le permette di coltivare un'eterna aura di mistero.

Ci sorprende ancora con il ruolo brillante e irresistibile di Bernadette, ovvero Madame Chirac, nella commedia incentrata sulla figura della moglie del due volte Presidente francese.

giornalistici approfonditi, puntando sullo sguardo di giovani e bravi giornalisti». I prodotti di 11Decimi sono tutti gratuiti per il pubblico e in creative commons per le testate giornalistiche che

possono condividerli attraverso Spotify, YouTube e le altre piattaforme multimediali. Il catalogo dei lavori e tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito web www.nextnewmedia.it.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/8 - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Redazione Tel. 06-45201499 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

